

**Direzione Regionale:** SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

**Area:** RIC.FINAL., INNOVAZ. E INFR.SV.ECON, GREEN ECON.

## DETERMINAZIONE

N. G00478 del 23/01/2017

Proposta n. 758 del 19/01/2017

**Oggetto:**

POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.5.2 – Avviso Pubblico "Innovazione: Sostantivo Femminile" approvato con Determinazione n. G09577 del 03/08/2015. Presa d'atto di n. 4 rinunce alle agevolazioni concesse con Determinazione n. G01956 del 04/03/2016 e s.i..

**OGGETTO:** POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.5.2 – Avviso Pubblico “Innovazione: Sostantivo Femminile” approvato con Determinazione n. G09577 del 03/08/2015. Presa d’atto di n. 4 rinunce alle agevolazioni concesse con Determinazione n. G01956 del 04/03/2016 e s.i..

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE  
anche in qualità di Autorità di GESTIONE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 30/04/2013 che conferisce alla dr.ssa Rosanna Bellotti l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6/09/2002 n. 1;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l’altro, l’Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

**PREMESSO:**

- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31/05/2016, è stato adottato il documento definitivo della “Smart Specialisation Strategy (S3) della Regione Lazio”;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 396 del 28 luglio 2015, è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*,

manifattura digitale e sicurezza informatica” dell’Asse 3 - “Competitività” del POR FESR Lazio 2014-2020;

- che, con Determinazione n. G09577 del 03/08/2015 (BURL n. 63 del 06/08/2015), è stato approvato l’Avviso Pubblico “*Innovazione: Sostantivo Femminile*”, prevedendo una dotazione finanziaria pari ad € 1.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 3.5.2 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- che, con Determinazione n. G13437 del 04/11/2015 (BURL n. 95 del 26/11/2015), in attuazione della suddetta DGR n. 396/2015, è stata nominata la società BIC Lazio S.p.A. quale Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello limitatamente all’Avviso pubblico “*Innovazione: Sostantivo Femminile*” relativo all’Azione 3.5.2 del POR FESR 2014-2020;
- che, in data 11/11/2015, è stata sottoscritta tra la Regione Lazio e BIC Lazio S.p.A. la Convenzione Reg. cron. n. 18405 del 26/11/2015 per lo svolgimento delle attività che quest’ultima dovrà condurre in qualità di Organismo Intermedio per la gestione dell’Avviso Pubblico “*Innovazione: Sostantivo Femminile*”;
- che, con Decreto Direttoriale n. G17166 del 29/12/2015 (BURL n. 105 del 31/12/2015), è stata nominata la Commissione di Valutazione ai sensi dell’Art. 8, comma 3 dell’Avviso Pubblico;
- che, ai sensi dell’Art. 8 dell’Avviso Pubblico in argomento, con Determinazione n. G01956 del 04/03/2016 (BURL n. 19 del 08/03/2016) e successiva integrazione con Determinazione n. G02700 del 22/03/2016 (BURL n. 24 del 24/03/2016), si è provveduto ad approvare, tra l’altro, l’elenco di n. 105 domande ammissibili a valere sull’Avviso Pubblico “*Innovazione: Sostantivo Femminile*”, di cui n. 42 ammesse a contributo, tra le quali erano ricomprese le domande:
  - Prot. n. BICLA-SF-2015-1174, presentata dall’impresa iOsmosi s.r.l., punteggio 74, posizione in graduatoria n. 34, contributo finanziato € 24.832,50;
  - Prot. n. BICLA-SF-2015-1213, presentata da MARIA NOVELLA SBARAGLIA, punteggio 74, posizione in graduatoria n. 35, contributo finanziato € 9.000,00;
  - Prot. n. BICLA-SF-2015-1228, presentata dall’impresa Nellaideattiva di Daniela Vitale, punteggio 82, posizione in graduatoria n. 13, contributo finanziato € 22.750,00;
  - Prot. n. BICLA-SF-2015-1250, presentata da Giunko S.r.l., punteggio 72, posizione in graduatoria n. 42, interamente finanziata con Determinazione n. G07250 del 24/06/2016, per l’importo di € 20.139,00;

**PRESO ATTO** che, con nota prot. n. 23 del 12/01/2017, BIC Lazio S.p.A. ha trasmesso le rinunce alle agevolazioni concesse, formalmente espresse dalle n. 4 imprese beneficiarie di seguito elencate:

- iOsmosi s.r.l., proponente la domanda prot. n. BICLA-SF-2015-1174;
- MARIA NOVELLA SBARAGLIA, proponente la domanda prot. n. BICLA-SF-2015-1213;
- Nellaideattiva di Daniela Vitale, proponente la domanda prot. n. BICLA-SF-2015-1228;
- Giunko S.r.l., proponente la domanda prot. n. BICLA-SF-2015-1250;

**RITENUTO**, pertanto, di dover:

- prendere atto delle rinunce alle agevolazioni concesse, con Determinazione n. G01956 del 04/03/2016, formalmente espresse dalle n. 4 imprese beneficiarie in argomento come meglio specificato nell’Allegato I, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- rilevare quale economia dell’Avviso Pubblico “*Innovazione: Sostantivo Femminile*”, approvato a valere sulle risorse dell’Azione 3.5.2 del POR FESR Lazio 2014-2020, l’importo complessivo di € 76.721,50.

## **D E T E R M I N A**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto delle rinunce alle agevolazioni concesse, con Determinazione n. G01956 del 04/03/2016, formalmente espresse dalle n. 4 imprese beneficiarie in argomento come meglio specificato nell'Allegato I, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- di rilevare quale economia dell'Avviso Pubblico "*Innovazione: Sostantivo Femminile*", approvato a valere sulle risorse dell'Azione 3.5.2 del POR FESR Lazio 2014-2020, l'importo complessivo di € 76.721,50.

BIC Lazio S.p.A. predisporrà ogni azione utile alla comunicazione del presente atto nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il Direttore  
Rosanna Bellotti